

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2831 del 31/05/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - ISTANZA PRESENTATA DA AUTOVIA PADANA S.P.A. PER L'OTTENIMENTO DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PC), CORSO D'ACQUA: FIUME PO, USO: VIABILITA' PER MEZZI DI CANTIERE - PISTE ED AREE DI LAVORO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE PILE DEL VIADOTTO - CONCESSIONARIO: AUTOVIA PADANA S.P.A. - SINDOC: 20664/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0051.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2849 del 29/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - ISTANZA PRESENTATA DA AUTOVIA PADANA S.P.A. PER L'OTTENIMENTO DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO (PC), CORSO D'ACQUA: FIUME PO, USO: VIABILITA' PER MEZZI DI CANTIERE – PISTE ED AREE DI LAVORO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE PILE DEL VIADOTTO - CONCESSIONARIO: AUTOVIA PADANA S.P.A. - SINDOC: 20664/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0051.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di Arpae delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l'atto n. 2860 del 07/06/2021 con la quale questo Servizio ha rilasciato a AUTOVIA PADANA S.P.A. - C.F./P.IVA: 02490760069, la concessione per l'occupazione temporanea di aree demaniali sul fiume Po in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione di seguito elencate:

- Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla loc. Bondiocca in comune di Castelvetro P.no al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (autoveicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;
- Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;
- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 - area complessiva pari a circa 3.300 m<sup>2</sup>;

Per accedere alle fondazioni delle pile, per la formazione delle aree di lavoro e delle piste di cantiere, verrà movimentato materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30, come meglio sotto dettagliato:

a) Scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa 1.400 m<sup>2</sup> e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa 4.200 m<sup>3</sup>;

b) Scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa 5.800 m<sup>2</sup> e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa 5.800 m<sup>3</sup>;

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazione e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso all'area golettale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);

- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in prossimità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC).

La scadenza della concessione era il 07/06/2022;

**CONSIDERATO** che la scadenza della sopra descritta concessione è stata prorogata, ai sensi e per gli effetti della normativa sullo stato di emergenza, varata per fronteggiare la pandemia Covid19 (da ultimo Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221) sino al 29/06/2022;

**VISTA** l'istanza del 25/05/2022 (pervenuta il 26/05/2022 ed assunta al protocollo Arpa con il n.87755) e le successive integrazioni (assunte al protocollo Arpa con il n. 41470 il 08/03/2023), con la quale la Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./P.I.V.A 02490760069), ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della suddetta concessione per **18 (diciotto) mesi**;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 22/06/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 185 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - (nota pervenuta il 30/03/2023 ed assunta al prot. Arpa con il n. 56491);

- Comune di Castelvetro Piacentino (PC) (nota pervenuta in data 12/07/2022 ed assunta al prot. Arpae con il n. 114713 e successiva nota pervenuta in data 16/03/2023 ed assunta al prot. Arpae con il n. 46991);
- Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale (nota pervenuta in data 07/11/2022 ed assunta al prot. Arpae con il n. 182777 e successiva nota pervenuta in data 22/03/2023 ed assunta al prot. Arpae con il n. 50847);

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino a dicembre 2023;
- in data 17/05/2023 ha versato la somma pari a € 713,55 ad integrazione del deposito cauzionale aggiornato, pari a € 2.100,00 (€ 1.386,45 versati in data 31/05/2021);

CONSIDERATO, INFINE, che, nel procedimento istruttorio, non sono emerse sopravvenute ragioni di pubblico interesse in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa né condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. 41/2001;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.Arpae.it](http://www.Arpae.it);

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) *di assentire*, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./

P.I.V.A 02490760069), il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2860 del 07/06/2021 all'occupazione temporanea di aree demaniali sul fiume Po in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione di seguito elencate:

- Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla loc. Bondiocca in comune di Castelvetro P.no al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (autoveicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;
- Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;
- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 – area complessiva pari a circa  $3.300 \text{ m}^2$ ;
- Per accedere alle fondazioni delle pile, per la formazione delle aree di lavoro e delle piste di cantiere, verrà movimentato materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30, come meglio sotto dettagliato:

a) Scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa  $1.400 \text{ m}^2$  e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa  $4.200 \text{ m}^3$ ;

b) Scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa  $5.800 \text{ m}^2$  e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa  $5.800 \text{ m}^3$ ;

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazione e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso all'area golenale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);
- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in pros-

simità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);

Secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC20T0051;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per mesi 18 (diciotto) a partire dal 29/06/2022 (data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n. 2860 del 07/06/2021);
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 18/05/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- ◆ quanto dovuto per i canoni, sino a tutto il 2023 è stato pagato;
- ◆ l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 2.100,00 € è stato versato;
- ◆ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ◆ il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ◆ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- ♦ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- ♦ si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ♦ avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Società Autovia Padana S.p.A. con sede legale in Comune di Tortona (AL), – (C.F./P.I.V.A 02490760069), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PC20T0051.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali sul fiume Po in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina, dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione e di seguito elencate:

- Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla loc. Bondiocca in comune di Castelvetro P.no al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (auto-veicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;

- Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;

- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 – area complessiva pari a circa  $3.300 \text{ m}^2$ ;

- Per accedere alle fondazioni delle pile, per la formazione delle aree di lavoro e delle piste di cantiere, verrà movimentato materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30, come meglio sotto dettagliato:

a) Scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa  $1.400 \text{ m}^2$  e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa  $4.200 \text{ m}^3$ ;

b) Scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa  $5.800 \text{ m}^2$  e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa  $5.800 \text{ m}^3$ ;

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazio-

ne e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso all'area golenale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);
- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in prossimità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC).

Come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

#### **Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di mesi 18 (diciotto) a partire dal 29/06/2022 (data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

#### **Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione/l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione

in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per a partire da luglio 2022 e per tutto il 2023 ammonta a € **3.150,00**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **2.100,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena

osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.
7. Il materiale inerte prelevato dall'alveo del fiume Po necessario alla realizzazione delle opere di cantierizzazione dovrà, come indicato negli elaborati tecnici e al termine degli interventi, essere riposizionato sempre all'interno dell'ambito demaniale nel luogo di provenienza, con ripristino dell'area allo stato di pre-intervento e secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Ente Idraulico. In ogni caso è fatto assoluto divieto eseguire asportazione di sedimenti alluvionali al di fuori dell'area demaniale o qualsiasi forma di commercializzazione del materiale stesso.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - assunto al prot. Arpae n. 56491 del 30/03/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

#### **Art. 8 - prescrizioni dell'Ente di Gestione per i Parchi e Comune**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Area Tecnica Struttura Operativa Autorizzazioni Ambientali - assunto al prot. Arpae n.182777 del 07/11/2022 e confermate dalla nota assunta al prot. Arpae n. 50847 del 22/03/2023, di seguito elencate:
  - qualora le piste di servizio e le aree di deposito di materiali o strumenti interessino aree interne al sito Natura 2000 è necessario provvedere al ripristino delle condizioni iniziali al termine dei lavori;
  - non tagliare le piante con diametro superiore a 30 cm;
  - in caso di deviazione del corso d'acqua, provvedere al recupero della fauna ittica eventualmente presente nelle buche;
  - la movimentazione degli inerti in alveo non deve comportare l'asportazione degli stessi;
  - rimuovere tutti i rifiuti prodotti o rinvenuti in loco.
2. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Comune di Castelvetro P.no – Servizio Urbanistica Edilizia e SUAP - assunto al prot. Arpae n. 114713 del 12/07/2022 e e confermate dalla nota assunta al prot. Arpae n. 46991 del 16/03/2023, di seguito elencate:
  - esprime parere favorevole ferme restando le condizioni e prescrizioni contenute nella concessione rilasciata con DET-AMB-2021-2860 del 07/06/2021.

#### **Art. 9 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il sottoscritto Dott. Stefano Della Gatta (C.F. DLLSFN63C17E463D), in qualità di legale rappresentante della Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./P..I.V.A 02490760069), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi**

**in data 18/05/2023**

**Firmato, per accettazione, dal legale rappre-  
sentante della concessionaria**

Mappa



21/5/2021, 13:25:38

1:10.000



ALLEGATI SUB 2 parere AIPO



Prot. 8173 del 30/03/2023

Spett.le

**ARPAE - SAC**

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

Via XXI Aprile, 48 29121 PIACENZA

[aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

Spett. le

**REGIONE LOMBARDIA**

AREA RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI

INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE

COORDINAMENTO UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

**Ufficio Territoriale Regionale Val Padana**

**SEDE CREMONA**

Via Dante 136, 2100 Cremona

[valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it](mailto:valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

**COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO**

Piazza Biazzini, 1 29010 Castelvetro P.no (PC)

[comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it)

Spett.le

**AIPO - D.T.I. LOMBARDIA ORIENTALE**

**SEDE DI PARMA**

VIA DOQUI

Spett.le

**AUTOVIA PADANA S.P.A.**

DIREZIONE E COORDINAMENTO: ASTM S.P.A.

S.P.n.211 della Lomellina 3/1315057 TORTONA (AL)

Sede operativa e amministrativa:

Località San Felice 26100 CREMONA (CR)

[autoviapadana@legalmail.it](mailto:autoviapadana@legalmail.it)

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr Vol.8 Fascicolo: 155-10

**Oggetto:** TRONCO A21 PIACENZA-CREMONA-BRESCIA, DIRAMAZIONE PER FIORENZUOLA D'ARDA (PC).  
PONTE SUL FIUME PO – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E PROTEZIONE DELLE FONDAZIONI IN ALVEO-  
USO: PISTE DI ACCESSO – ISOLE DI LAVORO- MOVIMENTAZIONE MATERIALE LITOIDE.  
CONCESSIONE N. 2860/2021 -COD. PROCEDIMENTO: N. PC20T0051  
**RICHIESTA PARERE IDRAULICO PER PROROGA CONCESSIONE**

Con riferimento ai lavori di cui all'oggetto,

**PREMESSO** che con nota n. 97716 del 13.06.2022 codesta Struttura, a seguito di apposita istanza della concessionaria Autovia Padana del 28.05.2022, richiedeva l'espressione del parere idraulico in merito al richiesto rinnovo della concessione avanzata dalla Società concessionaria;

**VISTA** la richiesta di espressione del Parere Idraulico avanzata da codesta Struttura con nota n. 45739 del 15.03.2023 (giusto protocollo AIPO n. 6561 del 15.03.2023) afferente alla proroga dei termini temporali, a tutto il 31.12.2023, della Concessione a soggetto privato delle aree demaniali occorrenti per l'esecuzione delle opere in oggetto indicate;

**PRESO ATTO** della richiesta allegata alla istanza che si riscontra della società Autovia Padana (prot. n. 964/U del 08.03.2023) di proroga dei termini temporali della Concessione di aree censite al demanio Pubblico dello Stato, rilasciata da codesta Struttura con Atto n. 2860/2021 - cod. procedimento n. PC20T0051 sino al 31.12.2023;

**PRESO ATTO** delle motivazioni addotte alla richiesta di proroga della concessione, comunicate dalla Società concessionaria, nello specifico riferite alle difficoltà operative generate dall'attuale regime idrico in forte contrazione derivante dal protrarsi del periodo di scarso apporto pluviometrico, e che di fatto hanno condizionato la navigabilità e le lavorazioni da eseguirsi a mezzo del pontone galleggiante;

**RICHIAMATA** la comunicazione di Autovia Padana - protocollo n° 1147/U del 22/03/2021 assunta al protocollo AIPO n° 8088/2021 del 23/02/2021, in cui si trasmetteva l'aggiornamento della cantierizzazione del progetto esecutivo in oggetto, conseguente alle interlocuzioni intervenute con i Comuni di Gerre de' Caprioli e di Castelvetro Piacentino, onde evitare il traffico dei mezzi d'opera all'interno dei relativi centri abitati;

**RICHIAMATE** tutte le precedenti comunicazioni riepilogate ed inserite nel parere idraulico AIPO del 08/02/2021 protocollo 3772/2021 acquisito al protocollo Autovia Padana con n° 776/E del 08/02/2021;

**RICHIAMATA** la nota n. 9768 del 09.04.2021 dell'Ufficio scrivente afferente al parere idraulico con prescrizioni ai lavori in oggetto indicati ed all'occupazione delle aree demaniali per i fini di cantierizzazione delle opere;

**ESEGUITO** il sopralluogo ricognitivo volto all'accertamento aggiornato degli assetti idro-geomorfologici della zona in esame e delle opere idrauliche presenti;

**CONSIDERATO** che l'intervento ricade in fascia A - *Fascia di deflusso della piena* del PTCP della Provincia di Piacenza ed in Fascia P3 – Elevata probabilità di alluvioni del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione dell'n.2/2016 del 03/03/2016;

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare l'art. 93 e seguenti;

**VISTO** il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) e del PTCP;

**VISTO** il Piano per la valutazione e la Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale;

**CONSIDERATO CHE:**

- Autovia Padana Spa ha dichiarato la necessità di procedere alle opere di sottofondazione al fine di eseguire lavori di manutenzione straordinaria della struttura sovrastante;
- il transito sulle piste di accesso per l'esecuzione dei lavori, previsto inizialmente lungo via Riviera Po sulla sommità arginale asfaltata - lato Piacenza è stato aggiornato con l'ultima integrazione progettuale prevedendo l'accesso diretto dalla piattaforma autostradale alle piste sotto lo stesso viadotto, che si collegano all'area di cantiere;
- le piste di sommità arginali saranno percorse unicamente dai mezzi dei tecnici dell'Impresa e della Committente che saranno coinvolti nell'esecuzione del lavoro (autoveicoli e furgoni);

**CONSIDERATA** e riconfermata la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

**EVIDENZIATO** che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

**CONFERMATE** le prescrizioni indicate nei pareri idraulici precedenti, protocollo n° 19314 del 04.08.2020 sul Progetto Definitivo e protocollo n° 3772 del 08.02.2021 sul Progetto Esecutivo,

**SI RITIENE**

che rivesta tutt'ora piena efficacia il soprarichiamato Parere Idraulico n. 9768 del 09.04.2021, intendendosi così vigente e confermato in ogni sua parte, soprattutto per ciò che concerne le clausole e le prescrizioni tecniche idrauliche ivi impartite, nessuna esclusa, che ne regolavano l'efficacia, e pertanto nulla si ha da eccepire in merito alla richiesta di proroga dei termini temporali di concessione all'utilizzo delle aree demaniali ricadenti nell'alveo del fiume Po in comune di Castelvetro Piacentino.

La presente riconferma di validità del parere idraulico n. 9768/2021 non esime la richiedente Società dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni e/o concessioni necessarie, nel caso le normative, sia di rango Regionale che Statale, specialmente quelle vigenti in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, lo imponessero, con sollevamento di quest'Agenzia da ogni e qualsiasi responsabilità di specie.

**IL DIRIGENTE DTI EMILIA OCCIDENTALE**

Dott. Ing. Gianluca Zanichelli

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

**VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica**

Ing. Stefano Baldini





Spett.le

**AUTOVIA PADANA S.P.A.**

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale 211 della Lomellina 3/13  
15057 Tortona (AL)

Sede operativa e amministrativa: Località San Felice  
26100 Cremona

PEC: [autoviapadana@legalmail.it](mailto:autoviapadana@legalmail.it)

Spett.le

**ARPAE**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

Via Garibaldi, 50 29121 Piacenza

PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)

e p.c.:

Spett.le

**REGIONE LOMBARDIA**

**Area Relazioni Esterne, Territoriali, Internazionali e  
Comunicazione**

**Coordinamento Uffici Territoriali Regionali**

**Ufficio Territoriale Regionale Val Padana**

**SEDE CREMONA**

Via Dante 136, 26100 Cremona

c.a. Dott. Petterlini – Dott.ssa Cattaneo

[valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it](mailto:valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le

**COMUNE DI GERRE DE CAPRIOLI**

**Ufficio tecnico**

Piazza del Comune 4, 26040 Gerre de Caprioli (CR)

c.a. Geom. Marchi

[comune.gerredecaprioli@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.gerredecaprioli@pec.regione.lombardia.it) e p.c.

Spett.le

**COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO**

Piazza Biazzini, 1 29010 Castelvetro P.no (PC)

PEC: [comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it)

Spett.le  
**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**  
Via Garibaldi, 75 43100 Parma  
PEC: [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Spett.le  
**AIPO – Direzione Area Navigazione Idrovie Porti**

Spett.le  
**AIPO - Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Orientale**

Prot. n.9768 del 09/04/2021

Classifica:6.10.20.03\_Pidr/A Fascicolo: **537/2020A/A**

**Oggetto: TRONCO A21 PIACENZA-CREMONA-BRESCIA, DIRAMAZIONE PER FIORENUOLA D'ARDA (PC). PONTE SUL FIUME PO – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO - PROGETTAZIONE ESECUTIVA – VERIFICA PRESCRIZIONI E PARERE DI COMPETENZA SULLA RICHIESTA DI CONCESSIONE AREE DEMANIALI – AGGIORNAMENTO CANTIERIZZAZIONE**

Con riferimento ai lavori di cui all'oggetto,

**RICHIAMATE** tutte le precedenti comunicazioni riepilogate ed inserite nel PARERE IDRAULICO AIPO del 08/02/2021 protocollo 3772/2021 acquisito al protocollo Autovia Padana con n° 776/E del 08/02/2021;

**VISTA** la comunicazione del Comune di Gerre de' Caprioli (Cr) – protocollo n° 387 del 02/02/2021 assunta al protocollo AIPO n° 132/2021 il 02/02/2021 in cui l'Amministrazione Comunale ha espresso parere contrario al progetto esecutivo menzionato in premessa, in particolar modo per quanto attiene le modalità di cantierizzazione;

**RICHIAMATA** la comunicazione di Autovia Padana - protocollo n° 645 del 12/02/2021 assunta al protocollo AIPO n° 4467/2021 del 13/02/2021, in cui si prendeva atto del parere contrario sopracitato, esprimendo la volontà della stessa Autovia Padana a ricercare soluzioni atte a consentire la risoluzione delle criticità relative agli aspetti della cantierizzazione collegate alla viabilità comunale coinvolta dai lavori;

**RICHIAMATA** la comunicazione di Regione Lombardia - protocollo n° RL00AE05\_2021\_209 assunta al protocollo AIPO n° 5033/2021 del 18/02/2021, in cui si autorizzava il nulla osta con prescrizioni per l'occupazione temporanea di aree demaniali distinte al Fg. 7 mappali n° 10 e 62 del Comune di Gerre de' Caprioli (Cr) per la cantierizzazione dell'intervento in oggetto;

**RICHIAMATA** la comunicazione di Autovia Padana - protocollo n° 1147/U del 22/03/2021 assunta al protocollo AIPO n° 8088/2021 del 23/02/2021, in cui si trasmetteva l'aggiornamento della cantierizzazione del progetto esecutivo in oggetto, conseguente alle interlocuzioni intervenute con i Comuni di Gerre de' Caprioli e di Castelvetro Piacentino, onde evitare il traffico dei mezzi d'opera all'interno dei relativi centri abitati;

**ESAMINATA** l'integrazione degli elaborati del Progetto Esecutivo, ove si descrive l'attivazione di apposito accesso al cantiere direttamente dalla piattaforma autostradale con l'apertura di un varco esistente in adiacenza alla spalla lato Piacenza del ponte;

**ESEGUITO** il sopralluogo ricognitivo volto all'accertamento aggiornato degli assetti idrogeomorfologici della zona in esame e delle opere idrauliche presenti;

**CONSIDERATO** che l'intervento ricade in fascia A - *Fascia di deflusso della piena* del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) ed in Fascia P3 – Elevata probabilità di alluvioni del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione dell'n.2/2016 del 03/03/2016;

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare l'art. 93 e seguenti;

**VISTO** il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

**VISTO** il Piano per la valutazione e la Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale;

**CONSIDERATO CHE:**

- Autovia Padana Spa ha dichiarato la necessità di procedere alle opere di sottofondazione al fine di eseguire lavori di manutenzione straordinaria della struttura sovrastante;
- il transito delle piste di accesso per l'esecuzione dei lavori, previsto inizialmente lungo via Riviera Po sulla sommità arginale asfaltata - lato Piacenza è stato aggiornato con l'ultima integrazione progettuale prevedendo l'accesso diretto dalla piattaforma autostradale alle piste sotto lo stesso che si collegano all'area di cantiere;
- le piste di sommità arginali saranno percorse unicamente dai mezzi dei tecnici dell'Impresa e della Committente che saranno coinvolti nell'esecuzione del lavoro (autoveicoli e furgoni);

**CONSIDERATA** la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

**EVIDENZIATO** che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

**FATTO SALVO** ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

**CONFERMATE** le prescrizioni indicate nei pareri idraulici precedenti, protocollo n° 19314 del 04.08.2020 sul Progetto Definitivo e protocollo n° 3772 del 08.02.2021 sul Progetto Esecutivo, che il presente parere integra e aggiorna;

**VERIFICATI** i contenuti degli approfondimenti eseguiti sul progetto esecutivo, con particolare riferimento alla ultima integrazione riportata nelle seguenti tavole:

- IM05-07E-0001-CA01-0000-PT06-0 **CANTIERIZZAZIONE – PIAZZOLA DIREZIONE PIACENZA DI ACCESSO DA AUTOSTRADA;**
- IM05-07E-0001-CA01-0000-PT07-0 **CANTIERIZZAZIONE – PLANIMETRIA GENERALE CANTIERIZZAZIONI.**

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
AI SOLI FINI IDRAULICI  
ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 2669/1937**

ai lavori di protezione dei pali di sottofondazione del ponte autostradale A21 che attraversa il fiume Po e

alla conseguente occupazione temporanea di aree demaniali, sotto l'osservanza ed il rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### **Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

1. le attività oggetto del presente parere saranno sotto l'esclusiva responsabilità e a totale cura e spesa del richiedente;
2. il parere positivo è accordato in riferimento agli elaborati allegati alla presente comunicazione; qualsiasi modifica in fase esecutiva dovrà essere oggetto di una ulteriore specifica autorizzazione;
3. ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni dovrà essere nuovamente autorizzato da quest'Ufficio; l'esecuzione di opere difformi o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata al richiedente;
4. le pertinenze idrauliche demaniali (via Alzaia in sponda sx e sommità arginale in sponda dx) oggetto di eventuale transito per accesso alle aree di cantiere, dovranno essere oggetto di ripristino ad opere ultimate;
5. la Società richiedente dovrà comunicare per iscritto, ai competenti Uffici A.I.Po, sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori per le verifiche del caso, nonché la denominazione della Ditta che eseguirà le operazioni in oggetto, oltre che il nominativo e il recapito telefonico del Direttore tecnico di cantiere.

#### **Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI**

1. Quest'Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dalla richiesta;
2. il richiedente si impegna a:
  - eseguire i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità, in conformità agli elaborati di progetto ed alle prescrizioni impartite da quest'Agenzia;
  - ad assumere gli obblighi della custodia, della sicurezza e della salvaguardia delle pertinenze demaniali interessate dall'intervento;
  - non allontanare il materiale litoide proveniente dagli scavi autorizzati;
3. le piste di servizio per il raggiungimento delle pile in alveo non dovranno avere quota superiore all'attuale profilo longitudinale della golena destra, fatto salvo i raccordi in quota con gli eventuali terrapieni da realizzarsi in corrispondenza delle pile stesse (individuato nell'elaborato progettuale IM05 07E 0001 HY01 0000 RC02 0 IDROLOGIA-IDRAULICA e conseguenti elaborati grafici);
4. le piazzole/isole (genericamente indicabili come "terrapieni") dovranno avere una elevazione massima pari a 31,25 m.s.l.m. e dovranno essere realizzati contemporaneamente in numero massimo di due unità (come individuato nell'elaborato progettuale IM05 07E 0001 HY01 0000 RC02 0 IDROLOGIA-IDRAULICA e conseguenti elaborati grafici). Le stesse due piazzole dovranno essere rimosse prima della successiva fase di realizzazione di altrettante isole a servizio dei lavori di consolidamento delle pile;
5. il richiedente dovrà, nell'ambito della fase esecutiva dei lavori:
  - dettagliare le necessarie comunicazioni e specificare le procedure da attuare e condividere, in materia di gestione della sicurezza in cantiere, nei confronti di possibili eventi di piena del fiume Po (individuato negli elaborati progettuali IM05-07E-0001-SI01-0000-FS01-0 FASCICOLO SICUREZZA DELL'OPERA ed IM05-07E-0001-SI01-0000-PS01-0 FASCICOLO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO);
  - individuazione dei punti di attracco dei natanti utilizzati per lo svolgimento delle attività in acqua, con

previsione di consolidamento ed adeguamento del tratto spondale, qualora si ritenesse necessario istituire dei punti di approdo provvisori ubicati in sponda sinistra e nelle immediate vicinanze del cantiere (individuato nell'elaborato progettuale IM05 07E 0001 HY01 0000 RC02 0 IDROLOGIA-IDRAULICA e conseguenti elaborati grafici);

6. l'intervento dovrà essere eseguito in maniera tale da non arrecare modificazioni definitive alle aree di accesso, alle opere idrauliche spondali nonché di golena e fondo alveo, in ogni caso dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi senza apportare modifiche di carattere idraulico. Qualora l'Amministrazione Competente riscontrasse danni nei confronti dei manufatti idraulici, il Richiedente sarà tenuto a ripristinare a sue cure e spese le condizioni iniziali delle opere (individuato nell'elaborato progettuale IM05-07E-0001-GE01-0000-CN01-0 CAPITOLATO NORME GENERALI e nell'elaborato progettuale IM05-07E-0001-GE01-0000-RG01-0 RELAZIONE GENERALE);
7. in considerazione del fatto che i lavori oggetto della presente richiesta ricadono all'interno della fascia A del PAI, e quindi con la possibilità di variazioni dei livelli idrometrici, dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità, ovvero la messa in atto di tutte le procedure idonee in caso di eventi di piena per quanto attinente ai pericoli connessi all'intervento in oggetto; nello specifico operatori, maestranze e mezzi dovranno essere allontanati con debito preavviso dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale (individuato negli elaborati progettuali IM05-07E-0001-SI01-0000-FS01-0 FASCICOLO SICUREZZA DELL'OPERA ed IM05-07E-0001-SI01-0000-PS01-0 FASCICOLO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO);
8. il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali, in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da quest'Agenzia, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese (individuato negli elaborati progettuali IM05-07E-0001-SI01-0000-FS01-0 FASCICOLO SICUREZZA DELL'OPERA ed IM05-07E-0001-SI01-0000-PS01-0 FASCICOLO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO);
9. ulteriori specifiche prescrizioni da parte della Direzione Area Navigazione Idrovie Porti: dall'analisi della documentazione inviata si evince che le lavorazioni in oggetto necessitano di una rimozione del materiale depositatosi intorno alle pile; tale materiale la ditta esecutrice dovrà refluirlo al di fuori del canale navigabile in area idonea definita da questa Direzione su indicazione del personale meatore di Polesine Parmense, che dovrà quindi essere contattato per tempo;
10. prescrizioni specifiche relative al transito dei mezzi d'opera sull'argine maestro di Po in sponda destra - puntualizzate nel parere idraulico n° 3772 del 08.02.2021 e riconfermate indipendentemente dalla modifica alla cantierizzazione dettagliata nell'aggiornamento al progetto esecutivo:
  - il parere positivo è accordato per il solo tratto di sommità arginale da via Bondiocca al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no) - estensione di circa 1.400 m, come indicato negli elaborati allegati all'integrazione alla richiesta di concessione inviata ad ARPAE in data 18.01.2021 prot. ARPAE 6874, nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano le aree e le opere idrauliche;
  - considerato che il tratto di cui si richiede permesso di transito non è adibito al pubblico transito ma è usualmente percorso da un traffico locale relativo a proprietari di aree site in golena oltre che come pista ciclopedonale, si prescrive al richiedente di apporre la debita segnaletica di;
  - nel caso di riscontrati danni alla pavimentazione della pista o alla sagoma arginale, il richiedente sarà tenuto a proprie cure e spese alla rimessa in pristino dei luoghi, ivi compresa la riasfaltatura

della pista medesima nel tratto in esame;

- i mezzi transitanti dovranno procedere ad una velocità non superiore ai 30 Km/h;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso allo scrivente ufficio l'elenco dei mezzi che avranno necessità di transitare sull'arginatura maestra, comprensivo di targa e massa a pieno carico;
- nel caso debbano transitare mezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 20t dovrà essere redatto, in contraddittorio con personale AIPO, un verbale certificante lo stato di consistenza della sommità arginale; al termine delle lavorazioni, al fine di valutare gli eventuali danni arrecati all'opera idraulica, che dovranno essere prontamente ripristinati dal richiedente, verrà effettuata una verifica conclusiva ugualmente in contraddittorio;
- trattandosi di pista di servizio posta sulla sommità delle arginature maestre e di rigurgito del fiume Po, non adibita a viabilità ordinaria, parzialmente asfaltata, interclusa al libero transito e in utilizzo come pista ciclo-pedonale, i conducenti dei veicoli autorizzati al transito sono tenuti a:

osservare la massima prudenza nella condotta di guida, mantenendo una velocità consona alla sede stradale al fine di evitare il danneggiamento dell'opera idraulica, prestando particolare attenzione alla possibile presenza di velocipedi e pedoni eventualmente transitanti;

non sostare/parcheggiare sia sulla sommità arginale che sulle rampe di accesso, nè causare ostacolo alcuno al transito degli altri aventi diritto;

**11. prescrizioni specifiche relative al transito dei mezzi d'opera dalla piazzola di accesso della piattaforma autostradale sulle piste di cantiere in ghiaia esistenti ubicate sotto il viadotto in area golenale in sponda destra del fiume Po:**

- considerato che il tratto di piste esistenti sopramenzionato è soggetto anche al transito dei mezzi d'opera di un altro cantiere - committente AIPO/ consegna lavori effettuata in data 22 Marzo 2021 per giorni complessivi 240, ossia fino al 16/11/2021 - relativo ai lavori di rialzo e ringrosso dell'argine maestro in destra orografica del fiume Po dalla località San Giuliano, nel comune di Castelvetro Piacentino, alla località Soarza, in comune di Villanova sull'Arda per una complessiva estesa di circa 2500 metri con prelievo di materiale idoneo in un'area demaniale ubicata alla fine della stessa pista di cantiere utilizzata da Autovia Padana, **si ritiene indispensabile**, prima dell'avvio dei lavori, concordare una riunione di coordinamento fra i due Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione, al fine di programmare e gestire l'interferenza fra gli automezzi dei due interventi;
12. come ben specificato nell'ultima comunicazione da parte di Autovia Padana, protocollo n° 1147/U del 22/03/2021 assunta al protocollo AIPO n° 8088/2021 del 23/02/2021, la viabilità, lungo le strade alzaie arginali il corso d'acqua, dovrà essere percorsa unicamente dai mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committente coinvolti nell'esecuzione dei lavori (autoveicoli e furgoni);
13. in caso di rinvenimento di rifiuti, materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, l'allontanamento e la bonifica dei luoghi dovrà essere eseguita come sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016, lasciando quest'Agenzia sollevata ed indenne da ogni responsabilità derivante dall'emissione del presente parere.
14. si evidenzia che, in base al disposto dell'art. 12 del T.U. sulle opere Idrauliche di cui al R.D. n. 523/1904, gli interventi di manutenzione e/o conservazione delle infrastrutture pubbliche, ancorché in ambito fluviale, sono a completo carico esecutivo e finanziario dell'Amministrazione proprietaria della infrastruttura medesima, inclusi gli oneri relativi alla manutenzione delle sezioni di deflusso rispetto al deposito di materiale legnoso e terroso.

### Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile dei lavori oggetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente. Pertanto quest'Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza della presente autorizzazione, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente atto, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questo parere riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere modificato o revocato immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il Richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione il richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO in tale sede;
4. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio della presente autorizzazione;
5. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente Parere non esime il richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni e/o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo quest'Agenzia del tutto estranea a tali materie e sollevata al riguardo.

**IL DIRIGENTE DIREZIONE TERRITORIALE  
IDROGRAFICA EMILIA OCCIDENTALE**

Dott. Ing. Mirella Vergnani

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

**VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica**

Ing. Stefano Baldini



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**